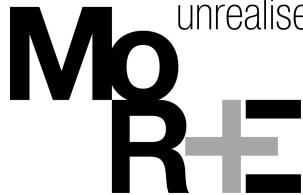


a museum of refused and
unrealised art projects



Mangelos, untitled

Autore:

Mangelos, pseudonimo di Dimitrije Bašičević (1921- 1987) è stato un artista, curatore e storico dell'arte croato. Nato a Šid, in Serbia, ha studiato storia e filosofia all'Università di Vienna (tra il 1942 e il 1944) e successivamente a Zagabria (tra il 1945 e il 1949) e ha conseguito nel 1957 un dottorato all'Università di Filosofia di Zagabria con una tesi sul lavoro dell'artista Sava Šumanović.

Nel 1952 ha fondato la Peasant Art Gallery, attualmente Croatian Museum of Naive Art e parallelamente ha svolto il ruolo di assistente e curatore alla Yugoslav Academy of Arts and Sciences.

È stato tra i fondatori del gruppo Gorgona, attivo a Zagabria tra il 1959 e il 1966.

Parallelamente all'attività critica e curatoriale ha proposto una ricerca - definita dall'artista stesso come "No-Art" - improntata sulla contrapposizione tra scrittura e pittura e ha redatto una serie di manifesti dedicati a tematiche quali "il pensiero funzionale", "l'energia", "l'istinto", la memoria". Nel saggio dedicato a questa specifica produzione artistica, Stipančić afferma: "Many of them, regardless of the scope of subject, included his notion of there being of two civilisation - a "handmade civilisation" and a "mechanical" one. The latter, he believed, is based on "functional thought" and is, therefore, in opposition to the old "handmade civilisation. In order to express his theses on the "death of art", Mangelos engaged in a dialogue with numerous philosophers and theoreticians, from Hegel to W. Benjamin".

Titolo:

Untitled

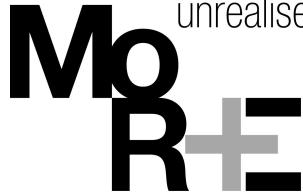
Anno:

(1991)

Abstract (1500 battute max):

Nel marzo del 1991 il collezionista ed editore Francesco Conz, in collaborazione con il museo MSU di Zagabria, invita per una residenza d'artista al castello di Brunnenburg di Merano alcuni artisti che avevano fatto parte di Gorgona, avanguardia croata attiva come gruppo tra il 1959 e il 1966. I cinque artisti realizzano tredici opere durante la residenza, tutte su carta dello stesso formato e di ciascuna vengono realizzate quindici copie. Queste avrebbero dovuto far parte di un'edizione, pensata come un box, che avrebbe dovuto contenere inizialmente anche una riedizione di grande formato di sette vecchi lavori del gruppo, stampata su tela a Como - più un ottavo lavoro ottenuto dalle stesse affiancate in una striscia continua a realizzare una sorta di "opera collettiva" -, delle fotografie e un video documentario. Il box non sarà mai realizzato prima della morte dello stesso Conz nel 2010, sebbene tutte le sue componenti fossero state prodotte, ad esclusione della cartella che avrebbe dovuto contenerle. I lavori degli artisti sono rimasti all'interno dell'archivio F. Conz.

a museum of refused and
unrealised art projects



Conz decide di includere anche dei lavori di Mangelos, morto nel 1987, da far firmare sul retro agli altri esponenti del gruppo come forma di omaggio.

Le tre opere presentate e firmate dai membri di Gorgona per l'edizione sono riconducibili rispettivamente al manifesto per l'energia, alla serie dei paesaggi dedicata a Pitagora e a quella dei dialoghi.

Descrizione del progetto:

Nel marzo del 1991 il collezionista ed editore Francesco Conz, in collaborazione con il Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU di Zagabria, invita per una residenza d'artista al castello di Brunnenburg di Merano alcuni artisti che avevano fatto parte di Gorgona, avanguardia croata attiva come gruppo tra il 1959 e il 1966.

I cinque artisti realizzano tredici opere a Brunnenburg durante la residenza, tutte su carta dello stesso formato (30x42 cm, formato dei cartoncini utilizzati dagli artisti che hanno partecipato alle residenze per l'edizione [La Livre](#), anch'essa poi mai completata) e di ciascuna vengono realizzate quindici copie, una per ciascuno dei box previsti, sempre eseguite a mano come quindici originali.

Conz decide di includere anche dei lavori di Mangelos, morto nel 1987, da far firmare sul retro agli altri esponenti del gruppo come forma di omaggio.

Le tre opere presentate e firmate dai membri di Gorgona per l'edizione sono riconducibili rispettivamente al manifesto per l'energia, alla serie dei paesaggi dedicata a Pitagora e a quella dei dialoghi. Espressione di un pensiero funzionale (Stipančić 2002, p. 35), i manifesti dell'artista erano riportati su blocchi per appunti, mappamondi e lavagne, e sono riconducibili - anche seguendo la cronologia definita dall'artista stesso della propria vita - alle ultime tre fasi della sua produzione (1963-1987), e in particolare agli anni settanta. Anche le serigrafie riprese per l'edizione di Francesco Conz sono parte di un percorso di riduzione e sintesi delle proprie teorie a un minimo di informazioni necessarie intrapreso dall'artista, così come di traduzioni e passaggi tra diversi media (Dimitrijević 1977) - dalla lavagna alla scrittura alla pittura, per arrivare alla serigrafia - che attraverso pittura e scrittura mette in scena un *paesaggio* dedicato a Pitagora, uno dei tanti riferimenti e dialoghi intrapresi con diversi filosofi, così come un dialogo - possiamo confrontarlo con il [dialogo con la morte](#) conservato nelle collezioni Tate - e un *manifesto dell'energia*, in cui significativamente Mangelos si limita a dipingere il titolo, una numerazione e le parole *teorija energije*.

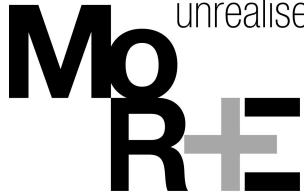
Descrizione della documentazione del progetto:

1_ Mangelos 01 cm 30 x 42.jpg
(file jpg, 123, 402 x 173,567 cm, 72 dpi)

2_ Mangelos 02 cm 30 x 42.jpg
(file jpg, 29,845x 42,192 cm, 72 dpi)

3_ Mangelos 03 cm 30 x 42.jpg
(file jpg, 29,986 x 173,567 cm, 72 dpi)

a museum of refused and
unrealised art projects



Scansioni dei lavori, eseguite dall'Archivio F. Conz.

Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:

La residenza è stata organizzata da Edizioni F. Conz in collaborazione con il Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU di Zagabria.

Questa residenza avrebbe dovuto avere come esito la realizzazione di un'edizione d'artista legata al monumentale progetto di Conz dedicato a Ezra Pound, *La Livre*. Il gruppo tuttavia prende le distanze dalla figura di Ezra Pound, a differenza di quanto previsto inizialmente dal progetto, a causa delle possibili implicazioni politiche veicolate da tale figura.

Tuttavia nè l'edizione *La Livre* nè la singola edizione che avrebbe dovuto comprendere i lavori realizzati dagli artisti di Gorgona durante questa residenza verranno mai completate e quindi pubblicate.

Motivo di mancata realizzazione:

L'edizione, pensata come un box, avrebbe dovuto contenere inizialmente una riedizione di grande formato di sette vecchi lavori del gruppo, stampata su tela a Como - più un ottavo lavoro ottenuto dalle stesse affiancate in una striscia continua a realizzare una sorta di "opera collettiva - , assieme ai lavori originali realizzati durante la residenza a Brunnenburg, tre lavori di Mangelos, delle fotografie che documentavano la residenza e delle fotografie storiche e il video con le interviste sempre girato a Brunnenburg. I lavori in tela, che per dimensione risulterebbero tuttavia incongrui, non vengono nel corso dei lavori considerati e trovano una distribuzione autonoma.

Il box non sarà mai realizzato prima della morte dello stesso Conz nel 2010, sebbene tutte le sue componenti fossero state prodotte, ad esclusione della cartella che avrebbe dovuto contenerle.

I lavori degli artisti sono rimasti all'interno dell'archivio F. Conz.

Bibliografia specifica

Nena Dimitrijević, *Gorgona*, Galerija suvremene umjetnosti, Zagreb 1977.

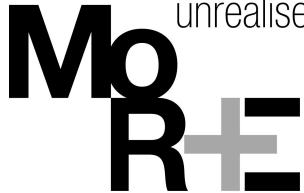
Gorgona (...Jevšovar, Knifer...), [catalogo della mostra], FRAC Bourgogne, 3.03-15.04 1989, Art Plus Université, Dijon 1989.

Davor Matičević, *Gorgona, un mouvement sans histoire*, in *Gorgona (...Jevšovar, Knifer...)* 1989, [catalogo della mostra], FRAC Bourgogne, 3.03-15.04 1989, Art Plus Université, Dijon 1989.

Nada Beroš, *After Gorgona (Gorgona and after)*, in *Contemporary Art The Non Aligned Countries*, Jakarta, Indonesia 1995, s.p.

Marija Gattin, M (cur.), *Gorgona Gorgonesco Gorgonico*, catalogo della mostra, Villa Pisani Stra, Ex Macello Dolo (VE), 14 giugno – 30 settembre 1997, [s.e.], Venezia 1997.

a museum of refused and
unrealised art projects



Nada Beroš, *de l'ésotérisme de Gorgona à la dématérialisation de Weekend Art*, in "Art press", n. 241, décembre 1998, pp. 46-52.

Marija Gattin, M (cur.), *Gorgona*, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2002.

Tihomir Milovac, *The Misfits. conceptualist strategies in Croatian contemporary art/ Neprilagoden - konceptualisticke strategije u hrvatskoj suvremenoj umjetnosti*, in Tihomir Milovac (cur.), [catalogo della mostra], *Art Moscow-Expo park*, 18.04-28.04 2002, Museum of contemporary art, Skopje, maggio-giugno 2002, Kunstmuseum (sic) Kreuzberg Bethanien, Berlin, ottobre 2002, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2002, pp. 7-17.

Dubravka Djurić, Miško Šuvaković (cur.), *Impossible histories. Historical avant-gardes, neo-avant-gardes, and post-avant-gardes in Yugoslavia, 1918-1991*, The MIT Press, Cambridge (MA), London 2003.

Irwin, *East Art Map. Contemporary Art And Eastern Europe*, Afterall, London 2006.

Piotr Piotrowski, *In the Shadow of Yalta*, Reaktion Books, London 2009.

Francesco Conz, Patrizio Peterlini (cur.), *Editions Conz 1972-2010*, [in possession of the author], unpublished, 2010.

Marijan Jevsovar, Julije Knifer, Ivan Kožarić, Đuro Seder, Josip Vaništa, Galerija SKC, Beograd, reprinted in Marija Gattin (cur.), *Gorgona*, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2010.

Jasna Jakšić,, *Digitizing Ideas: Accessing Art from Libraries and Archives in a Digital Environment*, in "More Museum/ contributi critici", 1 febbraio 2013. Available from: <<http://moremuseum.wordpress.com/jasna-jaksic-digitizing-ideas-accessing-art-from-libraries-and-archives-in-a-digital-environment/>> [18 settembre 2013].

Radmila Iva Janković, *Razgovor s Đurom Sederom. Intervista con Đuro Seder*, "Ricerche di S/Confine", Dossier 2 (2013) - Attraversamenti di confini. Italia-Croazia tra XX e XXI secolo, Dicembre 2013. Available from: <<http://www.ricerchedisconfine.info/dossier-2/index.htm>> [18 settembre 2014].

Marco Scotti & Anna Zinelli, *Marzo 1991: la residenza del gruppo Gorgona a Brunnenburg*, "Ricerche di S/Confine", Dossier 2 (2013) - Attraversamenti di confini. Italia-Croazia tra XX e XXI secolo, Dicembre 2013. Available from: <<http://www.ricerchedisconfine.info/dossier-2/index.htm>> [18 settembre 2014].

a museum of refused and
unrealised art projects

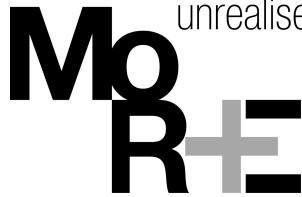


scheda a cura di:

Marco Scotti e Anna Zinelli

pubblicato su MoRE museum il 01.02.2015

a museum of refused and
unrealised art projects



Mangelos, untitled

Artist:

Mangelos, pseudonym of Dimitrije Bašičević (1921 - 1987), was a Croatian artist, curator and art historian. Born in Šid, Serbia, he studied history and philosophy at the University of Vienna (between 1942 and 1944) and later in Zagreb (between 1945 and 1949) and earned a doctorate from the University of Philosophy in Zagreb (1957), focusing his thesis on the work of the artist Sava Šumanović. In 1952 he founded the Peasant Art Gallery, currently Croatian Museum of Naive Art, while simultaneously serving as assistant and curator at the Yugoslav Academy of Arts and Sciences. He was among the founders of the group Gorgona, active in Zagreb between 1959 and 1966.

Parallel to his activities as a critic and curator, he proposed researches - defined by the artist himself as a "No-Art" - focused on the contrast between writing and painting, developing a series of posters dedicated to topics such as "functional thinking", "energy", "instinct" and "memory". In the essay dedicated to this specific artistic production, Stipančić says: "Many of them, regardless of the scope of the subject, included his notion of there being two civilization - a "handmade civilization" and a "mechanical" one. The latter, he believed, is based on "functional thought" and is, therefore, in opposition to the old "handmade civilization. In order to express his theses on the "death of art", Mangelos engaged in a dialogue with numerous philosophers and theoreticians, from Hegel to W. Benjamin".

Mangelos was among the founders of the group Gorgona, active in Zagreb between 1959 and 1966. The group also included Josip Vaništa, Marijan Jevšovar, Julije Knifer, the sculptor Ivan Kozarić, critics Radoslav Putar, Matko Meštrović and architect Miljenko Horvat. Every one of the artists of Gorgona maintained, developed and enjoyed full creative autonomy. Gorgona has supported various unconventional forms of artistic activity, mainly divided into three sections: the exhibitions at the Studio G (1961-1963, Schira Salon, Zagreb, Croatia), the publication of the anti-magazine "Gorgona" (1961-1966 each edition was a work of art in itself), and the creation of concepts, projects and various forms of artistic communication.

Title:

Untitled

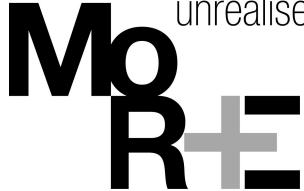
Year:

(1991)

Abstract:

In March 1991 the collector and publisher Francesco Conz, in collaboration with the Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU Zagreb, invited a few artists who had been part of Gorgona, the Croatian avant-garde group active between 1959 and 1966, to an artistic residency at the castle of Brunnenburg in Merano, Italy. During their residency, the five artists created

a museum of refused and
unrealised art projects



thirteen works of art as well as fifteen hand-made copies of each work. All of which were created on the same size of paper. These works should have been part of a box, an art edition that initially should have included large-scale reproductions of seven of the group's old works, printed on canvas in Como, in addition to an eight obtained by merging the former in a continuous strip to create sort of a "collective work" - together with photographs documenting the residency, historical photographs and video interviews filmed in Brunnenburg. Conz died in 2010 but the box was never finished, although all of its components had been created, except for the folder that was supposed to contain them. The works of the artists have since remained in F. Conz's Archive.

Conz decided to include the works of Mangelos, who died in 1987, asking the remaining members of the group to place their signature on the back as sort of an homage. The three works signed by the members of Gorgona and presented for the exhibition are respectively attributed to the manifesto for energy, the series of landscapes dedicated to Pythagoras and the series dedicated to the dialogues.

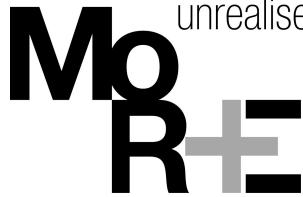
Project review:

In March 1991 the collector and publisher Francesco Conz, in collaboration with the Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU of Zagreb, invited a few artists who had been part of Gorgona, the Croatian avant-garde group active between 1959 and 1966, to an artistic residency at the castle of Brunnenburg in Merano, Italy.

During their residency, the five artists created thirteen works of art as well as fifteen hand-made copies of each work. All of which were created on the same size of paper (30x42 cm, as used by the artists who participated in the residencies for the *La Livre* edition, which was never completed).

Conz decided to include the works of Mangelos, who died in 1987, asking the remaining members of the group to place their signature on the back as sort of an homage. The three works signed by the members of Gorgona and presented for the exhibition are respectively attributed to the manifesto for energy, the series of landscapes dedicated to Pythagoras and the series dedicated to the dialogues. As an expression of functional thinking, the posters of the artist were reproduced on notepads, globes and blackboards, and are attributed – following the chronological order defined by the artist himself - to the last three stages of his production (1963-1987), particularly the 70s. The serigraphs used for Francesco Conz's publication are part of a process of reduction and summary of his own theories to a minimum of necessary information undertaken by the artist, as well as translations and transitions between different media - from the blackboard to writings and paintings and finally the serigraphs. Through painting and writing, Mangelos depicts a landscape dedicated to Pythagoras (one of many references and dialogues undertaken with different philosophers), a dialogue - comparable to the Dialogue with Death preserved in the Tate collections - and a manifesto of energy, which is significantly limited its title, some numbers and the words teorija energije.

a museum of refused and
unrealised art projects



Project materials review:

1_ Mangelos 01 cm 30 x 42.jpg
(file jpg, 123, 402 x 173,567 cm, 72 dpi)

2_ Mangelos 02 cm 30 x 42.jpg
(file jpg, 29,845x 42,192 cm, 72 dpi)

3_ Mangelos 03 cm 30 x 42.jpg
(file jpg, 29,986 x 173,567 cm, 72 dpi)

Scans of the artworks, made by Archivio F. Conz.

Commissioner and other informations about the original project:

The residency was organized by Edizioni F. Conz in collaboration with the Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU of Zagreb. This residency should have resulted in a publication linked to the monumental project Conz dedicated to Ezra Pound - La Livre. However, contrary to their initial intentions, the group distanced itself from Ezra Pound because of the possible political implications conveyed by his figure. Neither La Livre nor any single issue that should have included the works created by the artists of Gorgona during their residency were ever completed and therefore published.

Unrealized project: reason why

The project, designed as a box, initially should have included large-scale reproductions of seven of the group's old works, printed on canvas in Como, in addition to eight obtained by merging the former in a continuous strip to create sort of a "collective work" - together with the original works created during the residency in Brunnenburg, three works of Mangelos, photographs documenting the residency, historical photographs and video interviews filmed in Brunnenburg. The works on canvas, whose size would have been incongruous, were not considered for this part and would have been displayed separately. Conz died in 2010 but the box was never finished, although all of its components had been created, except for the folder that was supposed to contain them. The works of the artists have since remained in F. Conz's Archive.

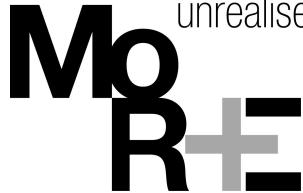
Dedicated bibliography:

Nena Dimitrijević, *Gorgona*, Galerija suvremene umjetnosti, Zagreb 1977.

Gorgona (...Jevšovar, Knifer...), [catalogue of the exhibition], FRAC Bourgogne, 3.03-15.04 1989, Art Plus Université, Dijon 1989.

Davor Matičević, *Gorgona, un mouvement sans histoire*, in *Gorgona (...Jevšovar, Knifer...)*

a museum of refused and
unrealised art projects



1989, [catalogue of the exhibition], FRAC Bourgogne, 3.03-15.04 1989, Art Plus Université, Dijon 1989.

Nada Beroš, *After Gorgona (Gorgona and after)*, in *Contemporary Art The Non Aligned Countries*, Jakarta, Indonesia 1995, s.p.

Marija Gattin, M (cur.), *Gorgona Gorgonesco Gorgonico*, catalogue of the exhibition, Villa Pisani Stra, Ex Macello Dolo (VE), 14th june – 30th september 1997, [s.e.], Venezia 1997.

Nada Beroš, *de l'ésotérisme de Gorgona à la dématérialisation de Weekend Art*, in “Art press”, n. 241, décembre 1998, pp. 46-52.

Marija Gattin, M (ed.), *Gorgona*, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2002.

Tihomir Milovac, *The Misfits*, in *The Misfits. conceptualist strategies in Croatian contemporary art/ Neprilagodeni - konceptualisticke strategije u hrvatskoj suvremenoj umjetnosti*, in Tihomir Milovac (ed.), [catalogue of the exhibition], Art Moscow-Expo park, 18.04-28.04 2002, Museum of contemporary art, Skopje, may-june 2002, Kunstamt (sic) Kreuzberg Bethanien, Berlin, october 2002, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2002, pp. 7-17.

Dubravka Djurić, Miško Šuvaković (ed.), *Impossible histories. Historical avant-gardes, neo-avant-gardes, and post-avant-gardes in Yugoslavia, 1918-1991*, The MIT Press, Cambridge (MA), London 2003.

Irwin, *East Art Map. Contemporary Art And Eastern Europe*, Afterall, London 2006.

Piotr Piotrowski, *In the Shadow of Yalta*, Reaktion Books, London 2009.

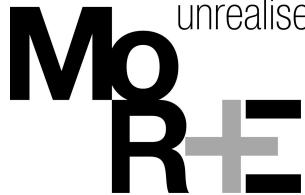
Francesco Conz, Patrizio Peterlini (ed.), *Editions Conz 1972-2010*, [in possession of the author], unpublished, 2010.

Marijan Jevsovar, Julije Knifer, Ivan Kožarić, Đuro Seder, Josip Vaništa, Galerija SKC, Beograd, reprinted in Marija Gattin (cur.), *Gorgona*, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2010.

Jasna Jakšić,, *Digitizing Ideas: Accessing Art from Libraries and Archives in a Digital Environment*, in “More Museum/ contributi critici”, 1st february 2013. Available from: <<http://moremuseum.wordpress.com/jasna-jaksic-digitizing-ideas-accessing-art-from-libraries-and-archives-in-a-digital-environment/>> [18th september 2014].

Radmila Iva Janković, *Razgovor s Đurom Sederom. Intervista con Đuro Seder*, “Ricerche

a museum of refused and
unrealised art projects



di S/Confine”, Dossier 2 (2013) - Attraversamenti di confini. Italia-Croazia tra XX e XXI secolo, Dicembre 2013. Available from: <<http://www.ricerchedisconfine.info/dossier-2/index.htm>> [18th september 2014].

Marco Scotti & Anna Zinelli, *Marzo 1991: la residenza del gruppo Gorgona a Brunnenburg*, “Ricerche di S/Confine”, Dossier 2 (2013) - Attraversamenti di confini. Italia-Croazia tra XX e XXI secolo, Dicembre 2013. Available from: <<http://www.ricerchedisconfine.info/dossier-2/index.htm>> [18th september 2014].

Curated by:

Marco Scotti & Anna Zinelli

Published on MoRE museum 01.02.2015